

**Gara di appalto per lavori di raddoppio selettivo della tratta Ponte S. Giovanni
– Perugia S. Anna nel Comune di Perugia CUP G96J12000660001
CIG60917639D9**

DISCIPLINARE DI GARA

**Norme integrative dell'avviso inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta
Ufficiale dell'Unione europea il 20/01/2015 pubblicato il 24/1/2015 GU/S S17
27755-2015-IT**

**Importo lavori € 18.974.425,93 di cui: oneri di sicurezza aziendali non soggetti a
ribasso € 325.002,67; costo del personale non soggetto a ribasso €
4.315.390,20 oltre costi di sicurezza non soggetti a ribasso € 557.172,20 per un
importo totale dell'appalto, da determinarsi a corpo, di € 19.531.598,13.**

INFORMAZIONI GENERALI

Il presente disciplinare, allegato all'avviso di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative all'avviso relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/12/2014, alle modalità di compilazione e presentazione delle domande di partecipazione, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto lavori di raddoppio selettivo della tratta Ponte S. Giovanni – Perugia S. Anna nel Comune di Perugia come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Le modalità di presentazione dell'offerta economica e le regole di svolgimento del relativo procedimento, compresa la fase di aggiudicazione, saranno indicate nella lettera invito che sarà trasmessa agli ammessi.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/12/2014, e avverrà mediante procedura ristretta da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli art. 53, comma 2, lett. a) e 55, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. (D. Lgs. n. 163/2006 o codice).

Il progetto è stato validato in data 3/7/2014.

Il luogo di esecuzione dei lavori è Perugia.

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Fagioli, mail mauro.fagioli@umbriamobilita.it, PEC umbriamobilita@pec.it, indirizzo postale Strada S. Lucia, 4 06125 Perugia.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 20/01/2015, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, sul profilo di committente: www.umbriamobilita.it, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, sul sito informatico presso l'Osservatorio, nonché, per estratto su due quotidiani in cronaca nazionale e due quotidiani in cronaca locale.

Si rende noto che, ai sensi della legge 17.12.2012, n. 221 di conversione, con modificazioni del decreto-legge 18.10.2012, n. 179 e della legge 23.06.2014, n. 89 di conversione con modificazioni del decreto-legge 24.04.2014, n. 66, le spese per la pubblicazione dell'avviso di gara per estratto sui quotidiani sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Il costo della pubblicazione dell'avviso di gara per estratto è pari ad € 1.590,88.

Il costo della pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione di appalto per estratto, al momento non può essere quantificato.

La stazione appaltante si riserva di rendere noto all'aggiudicatario, in sede di comunicazione a norma dell'art. 79, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, l'esatto ammontare del suddetto importo.

La stazione appaltante individua i quotidiani ai quali affidare la pubblicazione tra quelli in possesso dei requisiti di cui all'art. 110 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii. (Regolamento) che hanno formulato l'offerta più conveniente, previa indagine di mercato.

L'appalto è finanziato con fondi assegnati dalla Legge 211/92.

Il pagamento delle prestazioni contrattuali avverrà "a corpo", ai sensi dell'art. 53, comma 4, 1° periodo, del D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 26-ter della Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è corrisposta all'appaltatore un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del Regolamento. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 come modificato e integrato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Reperibilità della documentazione di gara

La stazione appaltante metterà a disposizione sul proprio sito internet www.umbriamobilita.it l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

La stazione appaltante, non prenderà, pertanto, in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- a) Avviso di gara
- b) Disciplinare di gara (comprensivo della modulistica per la partecipazione).

Richiesta d'informazioni

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP all'indirizzo di posta elettronica: mauro.fagioli@umbriamobilita.it, almeno **8 giorni lavorativi prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **4 giorni prima** della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet [http:// www.umbriamobilita.it](http://www.umbriamobilita.it) . Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Lingua della documentazione da produrre

La documentazione richiesta ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere predisposta in lingua italiana. Si precisa che nel caso in cui la documentazione sia redatta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere corredata da traduzione giurata.

Responsabile del procedimento

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del procedimento, l'Ing. Mauro Fagioli e mail mauro.fagioli@umbriamobilita.it .

Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo "Richiesta d'informazioni" del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono fatte per iscritto, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di quest'ultimo mezzo è espressamente autorizzato dal concorrente, al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica o al

numero di fax indicato dal destinatario in sede di offerta, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente, ai sensi dell'art. 79 , comma 5 –bis, del D. Lgs. n. 163/2006. Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata, al numero di fax ovvero all'indirizzo di posta elettronica indicati in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del D. Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 6 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

ART. 1 – CONTENUTO GENERALE DELL'APPALTO

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta, ai sensi degli art. 53, comma 2, lett. a) e 55, comma 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche (codice), con procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di raddoppio selettivo della Ponte S. Giovanni – Perugia S. Anna nel Comune di Perugia.

L'importo dei lavori è pari a € 18.974.425,93 di cui: oneri di sicurezza aziendali non soggetti a ribasso € 325.002,67; costo del personale non soggetto a ribasso € 4.315.390,20 oltre costi di sicurezza non soggetti a ribasso € 557.172,20 per un importo totale dell'appalto, da determinarsi a corpo, di € 19.531.598,13.

In tutti gli atti predisposti dalla stazione appaltante i valori in cifra assoluta, ove non diversamente specificato, si intendono I.V.A. esclusa.

Categorie dei lavori

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

descrizione lavori	categoria	classifica	qualificazio ne obbligatori a	importo	%	prevalente o scorporabile	subapp altabile
Strade, autostrade, ferrovie etc.	OG3	VI	Si	7.338.712,89	37,57%	prevalente	subapp altabile max 30%
Opere strutturali speciali	OS21	V (per attestazione SOA al 100%) – IV-bis (per attestazione SOA minima al 70%)	Si	4.559.146,40	23,34%	scorporabile	subapp altabile max 30%
Strutture prefabbricat e in c.a.	OS13	III-bis	Si	1.327.830,04	6,80%	scorporabile	subapp altabile

Componenti strutturali in acciaio	OS18-A	II	Si	380.922,54	1,95%	scorporabile	subappaltabile
Armamento ferroviario	OS29	IV-bis	No	2.999.766,30	15,36%	scorporabile	subappaltabile
Segnaletica luminosa e sicurezza traffico	OS9	IV	No	1.832.864,77	9,38%	scorporabile	subappaltabile
Impianti per la trazione elettrica	OS27	III-bis	no	1.092.355,19	5,59%	scorporabile	subappaltabile
TOTALE				19.531.598,13	100,00		

1. Ai sensi dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento e in conformità all'allegato "A" del predetto Regolamento, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali "OG3" – "Strade, autostrade, ferrovie etc".
2. La categoria di cui al comma 1 è la categoria prevalente; l'importo della predetta categoria prevalente, al netto dell'importo delle categorie scorporabili di cui al comma 3, ammonta a € 7.338.712,89.
3. Ai sensi degli articoli 92, comma 1, e 108 del Regolamento, e dell'articolo 12, commi 1, 2 e 3, della legge n. 80 del 2014, i lavori appartenenti alla categoria diversa da quella prevalente, indicati nel bando di gara con i relativi importi, sono riportati nel seguito. Tali lavori sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, subappaltabili, alle condizioni di legge, fatti salvi i limiti, i divieti e le prescrizioni che seguono:
 - a) Ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del codice, le lavorazioni che costituiscono strutture, impianti e opere speciali elencate all'articolo 12, comma 1, della legge n. 80 del 2014 (già articolo 107, comma 2, del Regolamento) e disciplinate dall'articolo 92, comma 7, primo e secondo periodo, del Regolamento, di importo superiore al 15% dell'importo dell'appalto, possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso dei requisiti con una delle modalità di cui al punto a.1) oppure al punto a.2) come riepilogati nella tabella di cui al punto a.3):
 - a.1) attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo integrale della categoria scorporabile, con facoltà di subappaltarne una quota non superiore al 30% e il divieto di subappalto della parte rimanente;
 - a.2) attestazione SOA in classifica idonea in relazione all'importo almeno pari al 70% dell'importo della categoria scorporabile, con l'obbligo di subappaltare la parte per la quale non è posseduta la qualificazione, comunque non superiore al 30%; l'importo per il quale non è posseduta la qualificazione e che deve essere obbligatoriamente subappaltato concorre alla qualificazione nella categoria prevalente sommandosi all'importo di cui al comma 2, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, ultimo periodo del Regolamento;
 - a.3) i requisiti di cui al punto a.1) oppure al punto a.2) sono riepilogati nella seguente tabella:

	Categoria		Qualificazione richiesta				% della categoria sul totale > 15%
			al 100%		Minima al 70%		
			importo	classifica	Importo	classifica	
1)	OS21	Opere strutturali speciali	4.559.146,40	V	3.191.402,48	IV-bis	23,34

b) Ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del Regolamento, e all'articolo 12, comma 2, lettera a), della legge n. 80 del 2014, i lavori appartenenti alle categorie elencate a "qualificazione obbligatoria" all'articolo 12, comma 2, lettera b) della stessa legge (già allegato A al predetto Regolamento), di importo superiore a 150.000 euro o superiore al 10% dell'importo dell'appalto, diverse da quelle di cui alla precedente lettera a), possono essere eseguite dall'appaltatore, eventualmente in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti a tale scopo, solo se qualificato mediante il possesso della qualificazione pertinente; se l'appaltatore, direttamente o tramite un'impresa mandante in caso di raggruppamento temporaneo, non possiede i requisiti per le predette categorie, deve obbligatoriamente indicare in sede di gara i relativi lavori come da subappaltare; in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima, ai sensi dell'articolo 92, comma 1, secondo periodo, del Regolamento. I predetti lavori, con i relativi importi, sono individuati come segue:

	Categoria		Importo (>150.000 o >10%)	classifica	% sul totale
1)	OS13	Strutture prefabbricate in c.a.	1.327.830,04	III-bis	6,80
2)	OS18-A	Componenti strutturali in acciaio	380.922,54	II	1,95

c) Ai sensi dell'articolo 92, comma 1, del Regolamento, e all'articolo 12, comma 2, lettera a), della legge n. 80 del 2014, i lavori appartenenti alle categorie specializzate (serie "OS"), diverse da quelle elencate a "qualificazione obbligatoria" all'articolo 12, comma 2, lettera b), della stessa legge (già allegato A al predetto Regolamento), di importo superiore a 150.000 euro o superiore al 10% dell'importo totale dell'appalto, possono essere realizzati dall'appaltatore anche se questi non sia in possesso dei requisiti di qualificazione per la relativa categoria; in tal caso concorrono all'importo della categoria prevalente ai fini della qualificazione in quest'ultima; essi possono altresì, a scelta dello stesso appaltatore, essere scorporati per essere realizzati da un'impresa mandante oppure realizzati da un'impresa subappaltatrice se sono indicati come subappaltabili in sede di offerta. I predetti lavori, con i relativi importi, sono individuati come segue:

	Categoria		Importo (>150.000 o >10%)	classifica	% sul totale
1)	OS29	Armamento ferroviario	2.999.766,30	IV-bis	15,36
2)	OS9	Segnaletica luminosa e sicurezza traffico	1.832.864,77	IV	9,38
3)	OS27	Impianti per la trazione elettrica	1.092.355,19	III-bis	5,59

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 1 bis, del D. Lgs. n. 163/2006, così come modificato dall'art. 26-bis, comma 1, legge n. 98 del 2013, si precisa che il presente appalto non viene suddiviso in lotti funzionali in quanto la natura degli interventi e delle attività che verranno prevalentemente eseguiti in concomitanza con l'espletamento del servizio ferroviario, non consentono tale possibilità anche per minimizzare le interferenze tra i diversi cantieri e la circolazione dei treni.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, sono ammessi a partecipare alla presente gara:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle sopra indicate lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti. Si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle sopra indicate lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile. Si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- e-bis) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto –legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33. Si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240. Si applicano, al riguardo, le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f-bis) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del D. Lgs. n. 163/2006, stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e all'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

ART. 3 – REQUISITI DI QUALIFICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI

Gli operatori economici per poter partecipare devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 40 del Codice e 61 del Regolamento, la qualificazione in categorie e classifiche adeguale ai lavori da assumere.

Per i **raggruppamenti temporanei** di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), del codice ed i soggetti di cui all'articolo

34, comma 1, lettera f), del codice, **di tipo orizzontale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Per i **raggruppamenti temporanei** di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice, i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis), del codice ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, **di tipo verticale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui all'articolo 92 del Regolamento, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

I requisiti relativi alle lavorazioni riconducibili alla categoria prevalente e/o alle categorie scorporabili possono essere assunte da un raggruppamento di tipo orizzontale, costituendo un raggruppamento di tipo misto.

Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis) ed f), del codice si applicano le disposizioni previste per i raggruppamenti temporanei e per i consorzi ordinari.

Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f-bis), del codice, si applicano i commi 1, 2 e 3 dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 rispettivamente nel caso di concorrente singolo, di raggruppamento di tipo orizzontale e di raggruppamento di tipo verticale.

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 rilasciata da soggetti accreditati. Il possesso della certificazione del sistema di qualità deve risultare dall'attestato SOA oppure da documento prodotto in originale o in copia conforme. In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazioni di imprese di rete o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati ad eccezione delle imprese che assumono lavori di importo per il quale sia sufficiente la qualificazione in classifica II.

Le imprese qualificate nella I e nella II classifica, non in possesso, ai sensi dell'articolo 63, comma 1, del regolamento della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, possono partecipare in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti agli affidamenti di contratti per i quali sia richiesta al concorrente singolo un'attestazione per classifiche superiori.

ART. 4 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Agli operatori economici stabiliti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché a quelli stabiliti nei Paesi firmatari dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo che istituisce l'Organizzazione mondiale del commercio, o in Paesi che, in base ad altre norme del diritto internazionale, o in base ad accordi bilaterali siglati con l'Unione Europea o con l'Italia che consentano la partecipazione ad appalti pubblici a condizioni di reciprocità, la qualificazione è consentita alle medesime condizioni richieste per le imprese italiane. Per le imprese di cui sopra, la qualificazione di cui al D. Lgs. n. 163/2006 non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Essi si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. E' salvo il disposto dell'art. 38, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti sono consentiti con le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Il consorziato o i consorziati così indicati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello appositamente predisposto dalla Stazione appaltante ed allegato al presente disciplinare (**Allegato 1b**).

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Il

consorziato o i consorziati così indicati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 ed a rendere la dichiarazione con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo, come da modello appositamente predisposto dalla Stazione appaltante ed allegato al presente disciplinare (**Allegato 1b**).

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 163/2006 anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Le disposizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 trovano applicazione, in quanto compatibili, alla partecipazione alle procedure di affidamento delle aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 34, comma 1, lettera e-bis).

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti nei cui confronti sussistono le cause di esclusione previste dal medesimo articolo.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, le cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento, o finanziario.

Ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 163/2006, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h) dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, fino ad un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, **in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.** Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera g), dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera i) dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell' articolo 47, comma 2, del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente allega, alternativamente:

a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, si applica l'articolo 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. n. 163/2006, in sede di gara **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pari all'uno per mille del valore della gara,** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38, comma 2-bis, del medesimo decreto, si applicano a ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al bando o al disciplinare di gara.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

ART. 5 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente singolo o consorziato, raggruppato o aggregato in rete ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. n. 163/2006, in relazione alla presente gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Ai fini di quanto sopra previsto il concorrente deve allegare alla propria istanza di partecipazione alla gara, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, quanto indicato all'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, lettera h) del D.Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art. 6, comma 11, del già citato D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Per i lavori, il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

In relazione a ciascuna gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Si precisa che questa Stazione appaltante trasmetterà all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai sensi dell'art. 49, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza e per la pubblicità sul sito informatico presso l'Osservatorio.

ART. 6 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara avviene previo espletamento di una procedura ristretta da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli art. 53, comma 2, lett. a) e 55, comma 6, del D. Lgs. n. 163/2006.

ART. 7 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI MINIMI DI AMMISSIBILITA'

Le condizioni di partecipazione e i requisiti minimi di ammissibilità richiesti ai concorrenti sono:

- proprie generalità, data e luogo di nascita, dati fiscali, recapito;
- iscrizione, per le imprese, nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata pertinente all'oggetto della gara. Per i soggetti diversi dalle imprese, dichiarazione relativa a tutti i dati identificativi del concorrente;
- indicazione dei dati utili, ai fini della richiesta del documento unico di regolarità contributiva;
- rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro, gli accordi sindacali integrativi, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, gli adempimenti di legge nei confronti di lavoratori;
- essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata ed in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere, ai sensi dell'art. 92 del Regolamento;
- inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed

- m-quater) del d.lgs. n. 163/2006 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare da rendere con le modalità di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 06.09.2011 n. 159;
 - inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o di qualsiasi ulteriore divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
 - *(nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001)* di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 03.05.2010, n. 78;
 - dichiarazione che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi previsti dall'articolo 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248 e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;
 - non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 - della legge 18.10.2001, n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22.01.2002, n. 266 oppure di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 - della legge 18.10.2001, n. 383, sostituito dall'art. 1 della legge 22.01.2002, n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;
 - non partecipazione alla presente gara per sé e contemporaneamente –sotto qualsiasi forma– quale componente di altri soggetti concorrenti;
 - non partecipazione alla presente gara di altri soggetti aventi gli stessi titolari o gli stessi amministratori con poteri di rappresentanza;
 - per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006: dichiarazione contenente l'iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.6.2004;
 - per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. n. 163/2006:
 - 1)** dichiarazione contenente i consorziati (denominazione, ragione sociale, codice fiscale e sede) per i quali il consorzio concorre. Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
 - 2)** atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione delle imprese consorziate;
 - per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), f) d.lgs. n. 163/2006 non ancora costituiti:
 - 1)** impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori:
 - a) salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006, non modificheranno la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta e perfezioneranno in tempo utile il relativo mandato irrevocabile;
 - b) conferiranno, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- c) si uniformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del d.lgs. n.163/2006;
- 2) quota di partecipazione al raggruppamento;**
- per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d) d.lgs. n. 163/2006 già costituiti, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione al raggruppamento;
 - per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e) ed f) d.lgs. n. 163/2006 già costituiti:
 - 1) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo;**
 - 2) quota di partecipazione a consorzio o GEIE;**
 - per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis) d.lgs. n. 163/2006: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5
 - 1) copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;**
 - 2) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;**
 - 3) quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara;**
 - per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e-bis) d.lgs. n. 163/2006: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5
 - 1) copia autentica o copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;**
 - 2) quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara;**
 - per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e-bis) d.lgs. n. 163/2006: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti
 - 1) copia autentica o copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara;**
- (o in alternativa)

- 2) copia autentica o copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
 - quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara;
- osservanza, all'interno della propria impresa, degli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;
 - conoscenza ed accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel presente disciplinare;
 - essere in grado e impegnarsi ad eseguire in proprio tutte le prestazioni oggetto dell'appalto ovvero istanza di subappalto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 con l'indicazione delle prestazioni che l'operatore economico intende subappaltare;
 - avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
 - obbligo di osservare le disposizioni contenute nella legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
 - indicazione, ai fini delle comunicazioni ex art. 79 del d.lgs. n. 163/2006, del:
 - domicilio eletto;
 - indirizzo e-mail;
 - indirizzo di posta elettronica certificata;
 - numero di fax il cui utilizzo è espressamente autorizzato;
 - essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30.06.2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA STESSA

La domanda di partecipazione e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire al seguente indirizzo: **Umbria TPL e Mobilità Spa, Strada S. Lucia n. 4 , 06125 Perugia - Italia** - entro il termine perentorio fissato nel bando di gara. Non saranno in alcun caso, prese in considerazione le domande pervenute oltre tale termine, anche se spedite prima dei termini di scadenza sopra indicati. La domanda di partecipazione deve pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, posta celere, agenzia di recapito autorizzata, o consegna a mano.

Il plico deve essere idoneamente chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno la denominazione o ragione sociale, l'indirizzo, il numero di fax, il codice fiscale, l'indirizzo PEC del concorrente e la dicitura " **NON APRIRE – Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'affidamento**

dei lavori di raddoppio selettivo della tratta Ponte S. Giovanni – Perugia S. Anna nel Comune di Perugia. CIG 60917639D9 CUP G96J120J12000660001“, oltre al giorno e all'ora fissato per il ricevimento delle offerte.

Sul plico dovrà altresì essere incollato il codice a barre presente sul documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione nel termine fissato.

Non sarà valida alcuna domanda di partecipazione, pervenuta al di fuori dei tempi tassativi sopra indicati, anche se sostitutiva o integrativa di domanda precedente.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del D. Lgs. n. 163/2006.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Il plico di cui sopra deve contenere:

1) la domanda di partecipazione alla gara e la/le dichiarazione/i sostitutiva/e relativa alle condizioni di partecipazione e requisiti minimi di ammissibilità, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. - come da modelli appositamente predisposti dalla Stazione appaltante e allegati al presente disciplinare quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1 - Concorrente singolo e Allegato 2 - Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio ordinario/Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete/Geie**).

Il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE non ancora costituiti il modello deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il predetto R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE.

Nel caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE già costituiti, il modello deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Al modello, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità personale, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i, così come previsto dal d.p.r. n. 445/2000. Il modello può essere sottoscritto anche da un procuratore del legale rappresentante, ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive in ordine alle fattispecie di cui alle lettere b), c) ed m-ter) dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 devono essere rese anche da tutti i soggetti indicati alle lett. b), c) ed m-ter) del medesimo articolo, nonché da titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e procuratori speciali delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura. Nel caso di società, diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese da entrambi i soci.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la dichiarazione di inesistenza della causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) deve essere resa anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda

nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, con l'indicazione nominativa dei soggetti per i quali la dichiarazione è rilasciata.

- 2) **Attestazione di qualificazione** rilasciata da una società di attestazione SOA di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità in copia autentica **ovvero** copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Le categorie e le classifiche, devono essere adeguate ai lavori da assumere. Nel caso di R.T.I./Aggregazioni di imprese di rete/ConSORZI/GEIE, costituiti o da costituirsi, ordinario/GEIE ogni operatore economico deve presentare la propria attestazione;
- 3) in caso di **avvalimento**, il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'Impresa ausiliaria, le dichiarazioni, rese ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m., di seguito elencate:
 - a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D. Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006;
 - f) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:
 - oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
 - durata;
 - ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;
 - g) nel caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006.
- 4) Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

ART. 9 – SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante procederà in seduta riservata ad individuare gli operatori economici da invitare a presentare offerta. Ai sensi dell'art. 55, comma 6, del medesimo decreto, alla procedura ristretta saranno invitati tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nella documentazione di gara.

ART. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali conferiti, ai fini della partecipazione alla gara, dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e dell'eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. All'atto della stipula del contratto, l'affidatario dovrà dichiarare il nominativo del proprio Responsabile del trattamento dati.

ART. 11 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non specificamente contenuto nella documentazione di gara, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative.

La stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal d. lgs. n. 163/2006, dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero nel caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'invito e alla gara senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo. Nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle domande di partecipazione presentate o in caso di annullamento della gara.

La Stazione appaltante si riserva la facoltà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, di verificare nei confronti dei concorrenti, così come dell'affidatario, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara mediante l'acquisizione della relativa documentazione.

ALLEGATI:

- “1”** domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione concorrente singolo;
- “2”** domanda di partecipazione alla gara e dichiarazione Raggruppamento Temporaneo di Imprese/Consorzio ordinario/Aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete/Geie.